



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

DIREZIONE CENTRALE DI SANITÀ

Ministero dell'Interno
Segreteria del Dipartimento della Pubblica Sicurezza
Ufficio Relazioni Sindacali
Prot.: 0000584 del 04/02/2021 Entrata Cod. Amm. m_it
Data: 04/02/2021 12:44:08

N. 850/A

Roma, data del protocollo

Seg. prot. 850/A.P.1-3255 dell'8.05.2020

OGGETTO: Misure e procedure da adottare per il contenimento del rischio di contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro e nei servizi della Polizia di Stato.

ALLA SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

ROMA

- Ufficio Affari generali e Personale
- Ufficio Analisi, Programmi e Documentazione
- Ufficio Ordine Pubblico
- Ufficio Relazioni Esterne e Cerimoniale
- Segreteria Tecnica-Amministrativa per la Gestione dei Fondi Europei e Programmi Operativi Nazionali
- Ufficio per i Servizi Tecnico-Gestionali
- Ufficio per lo Sviluppo delle Attività Provvedimentali e Istituzionali
- Ufficio per le Relazioni Sindacali

ALL'UFFICIO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE DEL DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

ROMA

ALL'UFFICIO PER IL COORDINAMENTO E LA PIANIFICAZIONE

ROMA

ALL'UFFICIO CENTRALE ISPETTIVO

ROMA

ALLA DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI DELLA POLIZIA DI STATO

ROMA

ALLA DIREZIONE CENTRALE DELLA POLIZIA CRIMINALE

ROMA

ALLA DIREZIONE CENTRALE DELLA POLIZIA DI PREVENZIONE

ROMA

ALLA DIREZIONE CENTRALE PER LA POLIZIA STRADALE, FERROVIARIA, DELLE COMUNICAZIONI E PER I REPARTI SPECIALI DELLA POLIZIA DI STATO

ROMA

ALLA DIREZIONE CENTRALE DELL'IMMIGRAZIONE E DELLA POLIZIA DELLE FRONTIERE

ROMA

ALLA DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI ANTIDROGA

ROMA



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

DIREZIONE CENTRALE DI SANITÀ

ALLA DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE	<u>ROMA</u>
ALLA DIREZIONE CENTRALE PER GLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE	<u>ROMA</u>
ALLA DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE	<u>ROMA</u>
ALLA DIREZIONE CENTRALE PER I SERVIZI DI RAGIONERIA	<u>ROMA</u>
ALL'UFFICIO CENTRALE INTERFORZE PER LA SICUREZZA PERSONALE	<u>ROMA</u>
ALLA DIREZIONE CENTRALE ANTICRIMINE DELLA POLIZIA DI STATO	<u>ROMA</u>
ALLA DIREZIONE INVESTIGATIVA ANTIMAFIA	<u>ROMA</u>
ALLA SCUOLA SUPERIORE DI POLIZIA	<u>ROMA</u>
ALLA SCUOLA DI PERFEZIONAMENTO PER LE FORZE DI POLIZIA	<u>ROMA</u>
AI SIGG. QUESTORI DELLA REPUBBLICA	<u>LORO SEDI</u>
AL SIG. DIRIGENTE DELL'UFFICIO PRESIDENZIALE DELLA POLIZIA DI STATO PRESSO LA SOVRINTENDENZA CENTRALE DEI SERVIZI DI SICUREZZA DELLA PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA	<u>ROMA</u>
AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPETTORATO DI PUBBLICA SICUREZZA «VATICANO»	<u>ROMA</u>
AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPETTORATO DI PUBBLICA SICUREZZA «SENATO DELLA REPUBBLICA»	<u>ROMA</u>
AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPETTORATO DI PUBBLICA SICUREZZA «CAMERA DEI DEPUTATI»	<u>ROMA</u>
AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPETTORATO DI PUBBLICA SICUREZZA «PALAZZO CHIGI»	<u>ROMA</u>
AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPETTORATO DI PUBBLICA SICUREZZA «PALAZZO VIMINALE»	<u>ROMA</u>



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA DIREZIONE CENTRALE DI SANITÀ

AL SIG. DIRIGENTE DELL'UFFICIO SPECIALE DI PUBBLICA SICUREZZA PRESSO LA REGIONE SICILIANA	<u>PALERMO</u>
AI SIGG. DIRIGENTI DEI COMPARTIMENTI DI POLIZIA STRADALE	<u>LORO SEDI</u>
AI SIGG. DIRIGENTI DEI COMPARTIMENTI DI POLIZIA FERROVIARIA	<u>LORO SEDI</u>
AI SIGG. DIRIGENTI DELLE ZONE DI POLIZIA DI FRONTIERA	<u>LORO SEDI</u>
AI SIGG. DIRIGENTI DEI COMPARTIMENTI DI POLIZIA POSTALE E DELLE COMUNICAZIONI	<u>LORO SEDI</u>
AI SIGG. DIRIGENTI DEI REPARTI MOBILI DELLA POLIZIA DI STATO	<u>LORO SEDI</u>
AI SIGG. DIRIGENTI DEI GABINETTI REGIONALI E INTERREGIONALI DI POLIZIA SCIENTIFICA	<u>LORO SEDI</u>
AL SIG. DIRIGENTE DEL CENTRO DI COORDINAMENTO DEI SERVIZI A CAVALLO E CINOFILI DELLA POLIZIA DI STATO	<u>LADISPOLI</u>
AI SIGG. DIRIGENTI DEI REPARTI VOLO DELLA POLIZIA DI STATO	<u>LORO SEDI</u>
AL SIG. DIRIGENTE DEL CENTRO NAUTICO E SOMMOZZATORI DELLA POLIZIA DI STATO	<u>LA SPEZIA</u>
AL SIG. DIRIGENTE DEL CENTRO ELETTRONICO NAZIONALE DELLA POLIZIA DI STATO	<u>NAPOLI</u>
AI SIGG. DIRIGENTI DEI REPARTI PREVENZIONE CRIMINE	<u>LORO SEDI</u>
AI SIGG. DIRETTORI DEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE E DI PERFEZIONAMENTO E DEI CENTRI DI ADDESTRAMENTO DELLA POLIZIA DI STATO	<u>LORO SEDI</u>
AI SIGG. DIRETTORI DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E PATRIMONIALI	<u>LORO SEDI</u>
AI SIGG. DIRIGENTI DELLE ZONE TELECOMUNICAZIONI	<u>LORO SEDI</u>



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

DIREZIONE CENTRALE DI SANITÀ

AI SIGG. DIRETTORI DEGLI AUTOCENTRI DELLA
POLIZIA DI STATO

LORO SEDI

AL SIG. DIRETTORE DELLO STABILIMENTO E
CENTRO RACCOLTA ARMI

SENIGALLIA

AI SIGG. DIRETTORI DEI CENTRI DI RACCOLTA
REGIONALI ED INTERREGIONALI V.E.C.A.

LORO SEDI

e, per conoscenza

ALLA SEGRETERIA DEL CAPO DELLA POLIZIA-
DIRETTORE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA

ROMA

ALLA SEGRETERIA DEL VICE DIRETTORE GENERALE
DELLA PUBBLICA SICUREZZA CON FUNZIONI VICARIE

ROMA

ALLA SEGRETERIA DEL VICE DIRETTORE GENERALE
DELLA PUBBLICA SICUREZZA PREPOSTO
ALL'ATTIVITÀ DI COORDINAMENTO E DI
PIANIFICAZIONE

ROMA

ALLA SEGRETERIA DEL VICE DIRETTORE GENERALE
DELLA PUBBLICA SICUREZZA-DIRETTORE CENTRALE
DELLA POLIZIA CRIMINALE

ROMA

Con la circolare prot. 850/A.P.1-3255 dell'8 maggio 2020 sono state fornite le coordinate metodologiche e procedurali utili alla gestione del rischio epidemiologico, anche in vista del progressivo ritorno alle ordinarie attività, nel convincimento che l'applicazione delle misure di carattere generale indicate per la prevenzione ed il contenimento del contagio avrebbero determinato, nella malaugurata ipotesi del protrarsi della situazione pandemica, momenti sempre maggiori di interazione tra il sistema statale di gestione dell'emergenza e il sistema di prevenzione derivante dal D.Lgs. n. 81/2008.

La conferma della bontà di tale impostazione si rinviene, a distanza di tempo dalla diramazione della citata circolare, nel recente intervento normativo¹ che ha inserito il virus SARS-CoV-2 nell'elenco dei rischi biologici classificati, da ciò derivando che la gestione di tale rischio entra a far parte ufficialmente del sistema della sicurezza delineato dal D.Lgs. n. 81/2008, facente capo al datore di lavoro.

¹ D.L. 28/10/2020, n. 137: art. 13-sexiesdecies. "Modifiche al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81. Attuazione della direttiva (UE) 2019/1833 e della direttiva (UE) 2020/739."



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

DIREZIONE CENTRALE DI SANITÀ

Si assiste, dunque, ad una lenta e graduale transizione da un sistema emergenziale di derivazione statale, tipicamente precauzionale, ad uno prevenzionale, che il legislatore comunitario, prima, e quello nazionale poi, riconoscono come la sede naturale ove individuare adeguate strategie di prevenzione e protezione della salute dei lavoratori dal rischio da esposizione al SARS-CoV-2.

Da tanto ne esce rafforzata la linea di intervento adottata per contenere il contagio "sull'intero territorio nazionale", sia negli ambienti di lavoro che nei servizi di polizia, ispirata ai principi contenuti nel D.Lgs. n. 81/2008 e di massima precauzione, discendenti anche dall'art. 2087 c.c., di cui l'obbligo di valutazione dei rischi costituisce il migliore strumento attuativo.

In relazione a tanto, è doveroso, innanzitutto, rimarcare, in questa sede, l'importanza di continuare a gestire il rischio epidemiologico individuando le misure per la prevenzione ed il contenimento del contagio secondo l'approccio metodologico illustrato nella citata circolare.

Inoltre, atteso il rilievo che assume la valutazione del rischio del contagio da SARS-CoV-2 anche alla luce della nuova previsione normativa, si ritiene utile richiamare l'attenzione sulla necessità che tutti i protocolli adottati per la gestione di tale rischio, siano essi elaborati direttamente dai datori di lavoro sulla scorta delle pregresse direttive, ovvero emanati a livello centrale per esigenze di uniformità applicative richieste dal settore di intervento, ma sempre suscettibili di integrazioni in sede locale, seguano i percorsi procedurali previsti dal D.Lgs. n. 81/2008.

Infatti, tali protocolli operativi, riferiti ad attività addestrative, lavorative, ecc., vestendo il ruolo di protocolli di misure di prevenzione anti contagio, devono essere necessariamente integrati al DVR nei tempi e nei modi già indicati nella precedente circolare.

IL DIRETTORE CENTRALE

Ciprari